CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE 20 DICEMBRE 2013

(proposta dalla G.C. 26 giugno 2013)

Sessione Ordinaria

Convocato il Consiglio nelle prescritte forme sono intervenuti nell'aula consiliare del Palazzo Civico, oltre al Presidente FERRARIS Giovanni Maria ed al Sindaco FASSINO Piero, i Consiglieri:

ALTAMURA Alessandro	CUNTRÒ Gioacchino	MARRONE Maurizio
ALUNNO Guido Maria	D'AMICO Angelo	ONOFRI Laura
AMBROGIO Paola	DELL'UTRI Michele	PAOLINO Michele
APPENDINO Chiara	GENISIO Domenica	PORCINO Giovanni
ARALDI Andrea	GRECO LUCCHINA Paolo	RICCA Fabrizio
BERTHIER Ferdinando	GRIMALDI Marco	SBRIGLIO Giuseppe
BERTOLA Vittorio	LA GANGA Giuseppe	SCANDEREBECH Federica
CARBONERO Roberto	LEVI Marta	TROIANO Dario
CARRETTA Domenico	LEVI-MONTALCINI Piera	TRONZANO Andrea
CASSIANI Luca	LIARDO Enzo	VENTURA Giovanni
CENTILLO Maria Lucia	MAGLIANO Silvio	VIALE Silvio
CERVETTI Barbara Ingrid		

In totale, con il Presidente ed il Sindaco, n. 36 presenti, nonché gli Assessori: CURTI Ilda - GALLO Stefano - LAVOLTA Enzo - PASSONI Gianguido - PELLERINO Mariagrazia - TEDESCO Giuliana - TISI Elide.

Risultano assenti i Consiglieri: COPPOLA Michele - CURTO Michele - MORETTI Gabriele - MUZZARELLI Marco - NOMIS Fosca.

Con la partecipazione del Segretario Generale PENASSO dr. Mauro.

SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: ESTERNALIZZAZIONE DELLA GESTIONE SOCIALE DELL'IMPIANTO SPORTIVO COMUNALE SITO IN VIA OLIVERO N. 32. APPROVAZIONE.

Proposta dell'Assessore Gallo, comprensiva dell'emendamento approvato nella presente seduta.

Con deliberazione assunta in via d'urgenza della Giunta Municipale il 4 luglio 1977 e ratificata dal Consiglio Comunale il 12 luglio 1977 doc. n. 1315 (mecc. 7703867/08), esecutiva dal 5 agosto 1977, veniva ceduto dalla F.I.A.T. S.p.A. al Comune di Torino il terreno sito in via Olivero tra via Vian e corso Corsica, dalla superficie di mq. 9.160 circa, iscritto a catasto alla partita n. 47450, Foglio n. 118, mappale n. 7 b.

Con lo stesso atto veniva ceduto lo stesso terreno alla F.I.A.T in diritto di superficie per la durata di anni 25 (rogito notaio Giuseppina Morone del 27 settembre 1977, Rep. n. 27328) per consentire la realizzazione di una piscina olimpionica e di una vasca olimpionica scoperta, e servizi, con l'intesa che alla scadenza tutti gli impianti e le attrezzature sarebbero passati in proprietà alla Città senza corresponsione da parte del Comune, alla Fiat, di compensi od indennizzi di sorta. Il diritto in argomento era stato fissato in 25 anni e risulta scaduto alla data del 26 settembre 2002.

La SISPORT FIAT S.p.A. subentrata alla Fiat S.p.A. (rogito notaio Remo Morone del 29 dicembre 1977, Rep. 240392), nei diritti e negli obblighi assunti nel sopraccitato atto, ha inteso con nota del 26 luglio 2002 esercitare il diritto di prelazione di cui all'articolo 11 della precedente convenzione per ottenere il rinnovo del diritto di utilizzo degli impianti stessi in regime di concessione.

Con successiva nota del 13 marzo 2003, a seguito di intese intercorse in ordine alla stipulazione della convenzione relativa all'impianto in oggetto, la Società SISPORT FIAT S.p.A. ha richiesto di stipulare un accordo di durata pari ad anni dieci, concordando con la Città sugli interventi di ristrutturazione generale dell'impianto, ed in particolare utili per la copertura della piscina olimpionica scoperta, per una spesa pari ad Euro 550.000,00 oltre IVA a termine di legge, per l'insieme di opere da effettuare per il funzionamento dell'impianto piscine coperto e scoperto.

Conseguentemente, con deliberazione del Consiglio Comunale in data 14 aprile 2003 (mecc. 2003 02396/010), esecutiva dal 28 aprile 2003, la Città ha assegnato alla società SISPORT Fiat la concessione dell'impianto natatorio in oggetto per la durata di anni 10 con scadenza il 27 aprile 2013.

Pertanto, ai sensi dell'articolo 6, "Regolamento per la gestione sociale in regime di convenzione degli impianti sportivi comunali", approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 12 dicembre 2012 (mecc. 2012 04540/010), esecutiva dal 25 dicembre 2012, con determinazione dirigenziale n. cronologico 111, approvata il 13 maggio 2013 (mecc. 2013 41877/010), rettificata con determinazione n. cronologico 116 approvata il 23 maggio 2013 (mecc. 2013 42046/010), la Città ha approvato l'avviso per l'acquisizione di eventuali manifestazioni di interesse finalizzate alla gestione degli impianti sportivi.

La procedura suddetta è stata ultimata il 19 giugno 2013 e, considerato che è pervenuta

una manifestazione d'interesse da parte di Sport Management S.p.A. SSD, occorre procedere ad indire la procedura negoziata ai sensi dell'articolo 30 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

Attualmente, l'impianto natatorio, che copre una superficie totale di mq. 9160, risulta essere costituito da un corpo di fabbrica principale dove insiste la piscina olimpionica con le tribune per il pubblico, al di sotto delle quali si trova la piscina di riscaldamento atleti e da una piscina olimpionica esterna, comprensiva di area verde, coperta con una struttura lamellare che permette l'uso estivo aperto. Gli spogliatoi si collocano al piano vasca ed al primo piano ed interrato, dove risiedono anche gli impianti tecnologici. Al primo piano trova spazio una palestra con vetrate panoramiche sulla vasca olimpionica e servizi annessi.

Al bando potranno partecipare Federazioni Sportive, Enti di Promozione Sportiva, Società sportive, Enti non commerciali ed Associazioni senza fini di lucro che perseguono finalità formative, ricreative e sociali nell'ambito dello sport e del tempo libero e che dimostrino capacità operativa adeguata alle attività da realizzare.

La concessione avrà una durata minima di 5 anni e sarà determinata dalla Commissione Giudicatrice, parametrandola al tempo di ammortamento dell'eventuale investimento proposto dal concessionario per lavori di miglioria. Il progetto tecnico potrà prevedere l'individuazione di un locale da adibire all'attività di somministrazione di alimenti e bevande riservata ai frequentatori dell'impianto, ai sensi dell' articolo 3 comma 6 lettera d) della Legge 25 agosto 1991 n. 287.

Alla scadenza della concessione la stessa non si rinnoverà automaticamente, ma potrà essere rinnovata con apposito atto amministrativo che ne potrà rivedere i termini, laddove compatibile con la normativa nazionale e locale ed in caso di assenza di manifestazione di interesse da parte di altri enti o soggetti giuridici alla gestione dell'impianto, secondo quanto previsto all'articolo 6 del Regolamento Comunale n. 295.

In relazione alla collocazione territoriale dell'impianto ed alla notevole possibilità di sviluppo di un'importante attività sportiva ed aggregativa in un contesto territoriale di prestigio, il canone annuo dovuto dal concessionario alla Città sarà il 100% della valutazione patrimoniale dell'impianto, pari ad Euro/anno 123.000,00 oltre ad IVA a termini di legge. Qualora il concorrente in sede di offerta proponesse una minore percentuale a proprio carico, che dovrà essere compresa tra il 100% ed il 20% e risulti vincitore del bando di gara, il canone verrà ridefinito.

Il canone dovrà essere versato in rate trimestrali anticipate all'Ufficio Cassa della Direzione Sport e Tempo Libero, mentre la prima rata sarà versata entro 30 giorni dalla data di consegna dell'impianto.

Nel caso di attivazione di un servizio bar-ristoro all'interno dell'impianto, la Civica Amministrazione provvederà ad effettuare una valutazione patrimoniale della parte sportiva e della parte commerciale al fine di ridefinire il canone, in applicazione di quanto previsto all'articolo 11 del Regolamento per la concessione degli impianti sportivi comunali. Allo stesso modo, in applicazione di quanto previsto all'articolo 13 del citato Regolamento, verrà rivalutato

l'onere delle utenze posto a carico della Città.

Relativamente alla gestione dell'impianto, il soggetto convenzionato applicherà le tariffe approvate con deliberazione della Giunta Comunale della Città di Torino, nonché le agevolazioni previste ed applicabili con la deliberazione del Consiglio Comunale di regolamentazione delle tariffe per l'uso degli impianti sportivi comunali. I relativi importi saranno introitati dalla società convenzionata a parziale copertura delle spese di gestione.

Stante la necessità di tutelare la non interruzione della stagione sportiva nella fase di potenziale transizione tra i concessionari, il futuro concessionario dovrà garantire, dalla data di sottoscrizione della concessione sino al 30 giugno 2014, l'utilizzo, a titolo oneroso, degli spazi a favore dell'attuale utilizzatore dell'impianto.

L'onere relativo alle utenze viene posto a carico del concessionario come segue:

- il 100% dei costi relativi alle forniture di acqua potabile, energia elettrica e riscaldamento relativi alla parte sportiva dell'impianto;
- interamente i costi relativi alle forniture delle utenze riferite a sale riunioni presenti presso l'impianto per le quali il concessionario dovrà installare contatori separati;
- interamente le spese telefoniche e la tassa raccolta rifiuti.

Qualora il concorrente in sede di offerta proponesse una minore percentuale a proprio carico, che dovrà essere compresa tra il 100% ed il 30%, la percentuale dei costi verrà ridefinita.

Attualmente, la Città di Torino è titolare dei contratti di fornitura delle utenze. Vista la particolare tipologia dell'impianto, i contatori dovranno essere intestati alla parte contrattuale che si accollerà la maggiore percentuale di utenze.

Qualora l'intestazione dei contratti e dei contatori fosse a carico del concessionario, quest'ultimo dovrà provvedere contestualmente con la consegna dell'impianto. La Città provvederà fino ad allora a recuperare le somme a carico del concessionario e dopo tale data al rimborso al concessionario della quota a proprio carico.

I contatori o dispositivi di misurazione dovranno essere tenuti accessibili in ogni momento nel caso di verifiche o controlli da parte dell'Amministrazione Comunale.

Eventuali aumenti dei costi delle utenze derivanti da interventi di manutenzione o incrementi di servizio effettuati dal concessionario saranno interamente a carico del medesimo, cui è fatto obbligo di segnalare ogni attività svolta che possa comportare un aumento di fabbisogno delle utenze. L'Amministrazione Comunale si riserva di verificare, senza indugio ed in ogni momento ritenuto utile, i flussi di utenze e le relative documentazioni.

Il concessionario, nel caso di impianti dotati di illuminazione notturna o copertura stagionale, dati in uso a terzi, deve riscuotere la tariffa oraria con le modalità previste all'articolo 7 e rendicontare mensilmente alla Città tali introiti attraverso copie di ricevute fiscali, matrici di scontrini di cassa o copie di fatture o, in caso di utilizzo gratuito, mediante dichiarazione di gratuità rilasciata dal soggetto beneficiario. La differenza tra la tariffa ordinaria e la tariffa maggiorata, con riferimento alla medesima fascia temporale d'utilizzo, sarà dedotta dalla quota annuale a carico della Città. In caso di inosservanza a tali disposizioni, la

Città non si assume il carico dei costi relativi alle utenze di cui al primo comma del presente articolo.

Le spese a carico della Città di cui agli articoli 7 e 12 del disciplinare di gara troveranno capienza nei fondi appositamente impegnati dai Servizi competenti.

Tutto ciò premesso, occorre approvare, nel rispetto delle disposizioni contenute nell'articolo 2 del Regolamento per la gestione sociale in regime di convenzione degli impianti sportivi comunali n. 295, l'esternalizzazione dell'impianto sportivo comunale sito in via Olivero n. 32, evidenziato nelle allegate planimetrie (all. 1 - n.) secondo le condizioni previste nello schema di disciplinare di gara allegato alla presente deliberazione di cui forma parte integrante e sostanziale (all. 2 - n.).

Il presente provvedimento è stato adottato nel rispetto della deliberazione della Giunta Comunale 2012 04257/08 del 31 luglio 2012, come da validazione del Servizio Controllo Utenze Contabilità Fornitori notificata in data 20 giugno 2013 (all. 3 - n.).

Per il presente provvedimento non ricorrono i presupposti per la valutazione di impatto economico (all. 4 - n.).

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nel quale, fra l'altro, all'art. 42 sono indicati gli atti rientranti nella competenza dei Consigli Comunali;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

favorevole sulla regolarità tecnica;

favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

per le motivazioni espresse in parte narrativa ivi integralmente richiamate:

- 1) di approvare l'esternalizzazione della gestione sociale dell'impianto sportivo comunale sito in via Olivero n. 32, per l'individuazione del concessionario a mezzo delle procedure previste dalla normativa vigente secondo i criteri e le modalità indicate in narrativa e nello schema di disciplinare;
- 2) di approvare lo schema disciplinare di gara, allegato al presente provvedimento di cui forma parte integrante e sostanziale (allegato 2);
- 3) di rinviare a successivi provvedimenti dirigenziali l'indizione della gara ed i conseguenti atti necessari. Le spese a carico della Città di cui agli articoli 7 e 12 del disciplinare di gara troveranno capienza nei fondi appositamente impegnati dai Servizi competenti;

- 4) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

L'ASSESSORE AI SERVIZI CIVICI
SISTEMI INFORMATIVI
SPORT E TEMPO LIBERO
F.to Gallo

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

IL DIRIGENTE
SERVIZIO GESTIONE SPORT
F.to Rorato

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

IL DIRETTORE FINANZIARIO
F.to Tornoni

Il Presidente pone in votazione il provvedimento comprensivo degli emendamenti approvati nella presente seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento.

Risultano assenti dall'Aula, al momento della votazione:

Ambrogio Paola, Berthier Ferdinando, il Vicepresidente Vicario Magliano Silvio, Sbriglio Giuseppe, Tronzano Andrea, Viale Silvio

Non partecipano alla votazione:

Appendino Chiara, Bertola Vittorio, Carbonero Roberto, Greco Lucchina Paolo, Liardo Enzo, Marrone Maurizio, Ricca Fabrizio

PRESENTI 23

VOTANTI 22

ASTENUTI 1:

Ventura Giovanni

FAVOREVOLI 22:

Altamura Alessandro, Alunno Guido Maria, Araldi Andrea, Carretta Domenico, Cassiani Luca, Centillo Maria Lucia, Cervetti Barbara Ingrid, Cuntrò Gioacchino, D'Amico Angelo, Dell'Utri Michele, il Sindaco Fassino Piero, il Presidente Ferraris Giovanni Maria, Genisio Domenica, Grimaldi Marco, La Ganga Giuseppe, il Vicepresidente Levi Marta, Levi-Montalcini Piera, Onofri Laura, Paolino Michele, Porcino Giovanni, Scanderebech Federica, Troiano Dario

Il Presidente dichiara approvato il provvedimento nel testo quale sopra emendato.

Il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità del provvedimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento, ai sensi di legge.

Risultano assenti dall'Aula, al momento della votazione:

Ambrogio Paola, Berthier Ferdinando, il Vicepresidente Vicario Magliano Silvio, Sbriglio Giuseppe, Tronzano Andrea, Viale Silvio

Non partecipano alla votazione:

Appendino Chiara, Bertola Vittorio, Carbonero Roberto, Greco Lucchina Paolo, Liardo Enzo, Marrone Maurizio, Ricca Fabrizio

PRESENTI 23

VOTANTI 22

ASTENUTI 1:

Ventura Giovanni

FAVOREVOLI 22:

Altamura Alessandro, Alunno Guido Maria, Araldi Andrea, Carretta Domenico, Cassiani Luca, Centillo Maria Lucia, Cervetti Barbara Ingrid, Cuntrò Gioacchino, D'Amico Angelo, Dell'Utri Michele, il Sindaco Fassino Piero, il Presidente Ferraris Giovanni Maria, Genisio Domenica, Grimaldi Marco, La Ganga Giuseppe, il Vicepresidente Levi Marta, Levi-Montalcini Piera, Onofri Laura, Paolino Michele, Porcino Giovanni, Scanderebech Federica, Troiano Dario

Il Presidente dichiara approvata l'immediata eseguibilità del provvedimento.

Sono allegati al presente provvedimento i seguenti:

allegato 1 - allegato 2 [Testo coordinato con gli emendamenti approvati, ai sensi articolo 44 comma 2 del Regolamento Consiglio Comunale] - allegato 3 - allegato 4.

In originale firmato:

IL SEGRETARIO

Penasso

IL PRESIDENTE

Ferraris